

ABONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; Edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23-50; Estero: L. 185, 94, 48; L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, e deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 4-11.

INSEZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 8, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 8,50. Rassegne, legali L. 6. Nel corpo del giornale: Aziende di cronaca, cinema, sport, politica, economia, scienza, lettere, ecc. L. 4. Collettori: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgere: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Larga breccia aperta al centro del fronte russo

Unità tedesche penetrano in profondità nelle posizioni sovietiche dopo aver sfondato una linea di fortificazioni - 280 carri armati nemici distrutti

ATTACCHI IN GRANDE STILE

Contro aeroporti, centri ferroviari, depositi e fabbriche

Berlino, 24. Le forze tedesche hanno sfondato l'importante linea di fortificazioni al centro del fronte orientale dopo violento combattimento. Si apprende che durante i primi attacchi portati dalle truppe tedesche contro le linee russe, in violenti attacchi portati da aerei tedeschi, sono stati distrutti o gravemente danneggiati numerosi aeroporti, centri ferroviari, depositi e fabbriche. Le unità tedesche sono riuscite a penetrare in profondità nelle posizioni russe, distruggendo ben 180 carri armati e 280 carri armati distrutti. Le unità tedesche sono riuscite a penetrare in profondità nelle posizioni russe, distruggendo ben 180 carri armati e 280 carri armati distrutti.



Sottomarino affondato
Un sottomarino germanico ha affondato ieri, dopo breve combattimento, nel settore marittimo di Windau, un sottomarino sovietico. Nella parte orientale del Baltico un cacciatorpediniere sovietico ha urtato contro una mina tedesca ed è affondato. Una squadriglia di bombardieri germanici, dopo avere bombardato un aeroporto sovietico, aveva, ad un certo punto, intercettato da quindici caccia sovietici. Ne è seguito un breve scontro, nel corso del quale dodici apparecchi nemici vennero abbattuti. Un tentativo di incursione aerea sulla Prussia orientale è stato stroncato dalla difesa tedesca. Gli apparecchi nemici sono immediatamente seguiti da un preciso tiro di artiglieria terrestre, hanno dovuto desistere dal loro tentativo e le bombe da loro sganciate sono andate a finire in aperta campagna.

Il Comunicato tedesco
Berlino, 24. Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica: All'est le operazioni condotte dalle Forze armate tedesche proseguono regolarmente con grande successo. Nella zona di mare attorno all'Inghilterra aerei da combattimento hanno affondato un battello da guerra britannico ed hanno gravemente danneggiato due navi mercantili nemiche. Durante il tentativo compiuto da apparecchi britannici di sorveglianza durante il giorno 1 i territori occupati sono stati abbattuti 22 aerei nemici. Nel corso del combattimento ivi svoltosi sono andati perduti quattro nostri velivoli. Una batteria di lunga gittata della Marina da guerra ha annientato navi nemiche nella Manica. Nella scorsa notte l'Arma aerea ha bombardato attrezzature portuali alle foci del Tamigi e nell'Inghilterra sud orientale. Sono stati provocati vasti incendi. Aerei da combattimento britannici hanno gettato nella Germania nord occidentale durante la scorsa notte un piccolo numero di bombe incendiarie ed incendiarie che hanno causato alcuni morti e feriti fra la popolazione civile. Parecchie case di abitazione sono state colpite. I cacciatori notturni hanno abbattuto un aereo da combattimento e l'artiglieria della Marina ne ha abbattuto due. Una formazione di cacciatori notturni ha abbattuto il suo decimo aereo aereo. La squadriglia da caccia al comando del tenente colonnello Mölders ha conseguito, il 22 giugno, la sua 75.ª vittoria aerea.

La breccia aperta
Nei settori del centro, non si è con precisione dove la resistenza dei Russi aggrappati alle fortificazioni è stata più accanita che altrove. I Germanici hanno assalito e combattuto per giorni interi e solamente dopo una lotta accanita hanno annientato il nemico catturandolo mettendolo in fuga. Da quella breccia i reparti tedeschi sono rapidamente avanzati in profondità nel territorio nemico. L'attacco all'ingrosso sarebbe che i tedeschi abbiano formato un anello e in un punto sono penetrati molto dentro conquistando importanti (se ne sussurrano anche nomi) e nello stesso tempo avrebbero già superato gli ostacoli loro opposti. L'Esercito sovietico di prima linea sarebbe ora diviso in due tronconi tronconi. Probabilmente i comunicati ufficiali tedeschi di ieri e di giovedì daranno informazioni in proposito. Essi ravviseranno per i risultati degli attacchi raggiunti in solo due giorni dai Tedeschi.

Un corpo di volontari danesi si sta costituendo a Copenaghen
Copenaghen, 24. E' in corso di costituzione a Copenaghen un Corpo di volontari danesi i quali andranno a combattere contro la Russia bolscevica. L'appello lanciato dal capo del partito nazista danese è stato immediatamente accolto da larghe masse di giovani.

La Svezia richiama tutte le navi dal Baltico
Stoccolma, 24. La Svezia ha richiamato tutte le proprie navi in rotta nel Baltico invitandole a rientrare al più presto entro le acque territoriali. Tutti i militari svedesi appartenenti ai ruoli della Marina e dell'Aeronautica sono stati richiamati alle loro rispettive sedi. Nell'esaminare l'atteggiamento della Russia dall'inizio del conflitto europeo, il giornale Dagens Nyheter scrive nel suo editoriale che il gioco del bolscevismo era assai chiaro. In seguito al perdurare della guerra Mosca aspirava a essere militarmente in una posizione di netta superiorità rispetto ad ogni altro Stato europeo. Lo scopo a cui tendeva era ben chiaro. In quanto al Comintern non aveva cessato di svolgere la sua propaganda al di là dei confini. Di fronte a tali fatti l'azione intrapresa dalla Germania è quindi pienamente giustificata.

Formazione di aerei sovietici completamente distrutta
Berlino, 24. Nella mattinata del 23 giugno una formazione di apparecchi sovietici da combattimento è stata completamente distrutta durante un tentativo di incursione sulla Prussia orientale. I caccia tedeschi hanno intercettato la formazione nemica sulla zona di frontiera ed in breve combattimento hanno abbattuto 20 aerei. Un altro bombardiere russo fu successivamente abbattuto, mentre una parte dell'equipaggio cercava di porre in salvo facendo uso del paracadute alla stessa guisa che avevano fatto gli equipaggi degli altri apparecchi. Finora si apprende che sono stati ritrovati dieci morti e sono stati fatti parecchi prigionieri. Da parte tedesca non si è avuta alcuna perdita.

Il Bollettino 384
Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 24 giugno 1941-XIX: Nell'Africa settentrionale, velivoli italiani e tedeschi hanno ieri bombardato opere fortificate e un concentramento di automezzi nella piazza di Tobruk. In seguito al rastrellamento del terreno della battaglia di Sollum, i carri armati inglesi rimasti nelle mani delle truppe dell'Asse hanno raggiunto il numero di 249, di cui 12 in perfetta efficienza. Nell'Africa orientale, l'audace puntata effettuata il giorno 22 da truppe del presidio di Uolcheft, al comando del tenente colonnello Gonnella, è penetrata profondamente nelle linee nemiche, infliggendo notevoli perdite e catturando prigionieri, cannoni, armi e munizioni. In tale azione si sono particolarmente distinti il Gruppo Bande Amhar e il Gruppo Bande Atipiano. Tre apparecchi britannici hanno ieri compiuto una incursione a bassa quota su Siracusa. E' stato colpito un ospedale della Croce Rossa, e una donna è rimasta uccisa. L'equipaggio di un aereo inglese raccolto da una nostra nave da guerra.

Rigoroso riserbo
Berlino, 24. Da fonte competente è stato dichiarato oggi ai rappresentanti della stampa estera che per ora non ci si debbono attendere precisazioni, nemmeno semplici indicazioni, sugli sviluppi delle operazioni sul fronte orientale. Le ragioni sono ovvie. Del resto il rigoroso riserbo del Comando supremo germanico durante la fase iniziale della campagna bellica e della successiva battaglia di Creta do-

Formazione di aerei sovietici completamente distrutta
Berlino, 24. Nella mattinata del 23 giugno una formazione di apparecchi sovietici da combattimento è stata completamente distrutta durante un tentativo di incursione sulla Prussia orientale. I caccia tedeschi hanno intercettato la formazione nemica sulla zona di frontiera ed in breve combattimento hanno abbattuto 20 aerei. Un altro bombardiere russo fu successivamente abbattuto, mentre una parte dell'equipaggio cercava di porre in salvo facendo uso del paracadute alla stessa guisa che avevano fatto gli equipaggi degli altri apparecchi. Finora si apprende che sono stati ritrovati dieci morti e sono stati fatti parecchi prigionieri. Da parte tedesca non si è avuta alcuna perdita.

L'Armata slovacca marcia contro i bolscevichi
Bratislava, 24. Il Presidente della Repubblica Tiso ha lanciato un proclama al popolo slovacco annunciando che "l'Armata slovacca ha varcato oggi la frontiera per unirsi a quella germanica nella lotta contro l'Unione sovietica".

La breccia aperta
Nei settori del centro, non si è con precisione dove la resistenza dei Russi aggrappati alle fortificazioni è stata più accanita che altrove. I Germanici hanno assalito e combattuto per giorni interi e solamente dopo una lotta accanita hanno annientato il nemico catturandolo mettendolo in fuga. Da quella breccia i reparti tedeschi sono rapidamente avanzati in profondità nel territorio nemico. L'attacco all'ingrosso sarebbe che i tedeschi abbiano formato un anello e in un punto sono penetrati molto dentro conquistando importanti (se ne sussurrano anche nomi) e nello stesso tempo avrebbero già superato gli ostacoli loro opposti. L'Esercito sovietico di prima linea sarebbe ora diviso in due tronconi tronconi. Probabilmente i comunicati ufficiali tedeschi di ieri e di giovedì daranno informazioni in proposito. Essi ravviseranno per i risultati degli attacchi raggiunti in solo due giorni dai Tedeschi.

Il Bollettino 384
Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 24 giugno 1941-XIX: Nell'Africa settentrionale, velivoli italiani e tedeschi hanno ieri bombardato opere fortificate e un concentramento di automezzi nella piazza di Tobruk. In seguito al rastrellamento del terreno della battaglia di Sollum, i carri armati inglesi rimasti nelle mani delle truppe dell'Asse hanno raggiunto il numero di 249, di cui 12 in perfetta efficienza. Nell'Africa orientale, l'audace puntata effettuata il giorno 22 da truppe del presidio di Uolcheft, al comando del tenente colonnello Gonnella, è penetrata profondamente nelle linee nemiche, infliggendo notevoli perdite e catturando prigionieri, cannoni, armi e munizioni. In tale azione si sono particolarmente distinti il Gruppo Bande Amhar e il Gruppo Bande Atipiano. Tre apparecchi britannici hanno ieri compiuto una incursione a bassa quota su Siracusa. E' stato colpito un ospedale della Croce Rossa, e una donna è rimasta uccisa. L'equipaggio di un aereo inglese raccolto da una nostra nave da guerra.

Rigoroso riserbo
Berlino, 24. Da fonte competente è stato dichiarato oggi ai rappresentanti della stampa estera che per ora non ci si debbono attendere precisazioni, nemmeno semplici indicazioni, sugli sviluppi delle operazioni sul fronte orientale. Le ragioni sono ovvie. Del resto il rigoroso riserbo del Comando supremo germanico durante la fase iniziale della campagna bellica e della successiva battaglia di Creta do-

Duri colpi alla R. A. F. sul Canale della Manica
Berlino, 24. Contro l'Inghilterra, le imprese dei sommergibili e dell'aviazione tedesca non rallentano. Nella giornata di ieri sebbene siano stati attaccati solo debolmente alcuni punti della costa inglese si sono avuti sei grossi piroscafi diretti in Gran Bretagna affondati. Il tentativo della R.A.F. di bombardare in forze Boulogne e Brest è stato stroncato di notte da aerei da caccia e da combattimento tedeschi che hanno distrutto in battaglia 30 apparecchi nemici mentre i Germanici ne perdevano solo quattro. Lunedì, nel pomeriggio, come si apprende da fonte competente, circa 30 apparecchi da bombardamento britannici sortiti da numerosi caccia, hanno sorvolato le coste francesi. Dai 50 ai 60 apparecchi da caccia britannici appoggiavano da vicino le squadriglie da bombardamento nemiche, mentre rilevanti formazioni di altri caccia nemici volavano a grande altezza. La caccia tedesca ha impegnato il nemico ancor presso le coste francesi, impedendo così lo svolgimento dell'azione secondo il piano prestabilito. Sono stati abbattuti 7 bombardieri del tipo Bristol Blenheim. Nei due aerei sviluppati tra le due caccia, vennero inoltre fatti precipitare 8 Spitfire. Tre apparecchi tedeschi sono mancati. Le perdite subite oggi dal nemico nel cielo della Manica ammontano complessivamente a 13 apparecchi.

La breccia aperta
Nei settori del centro, non si è con precisione dove la resistenza dei Russi aggrappati alle fortificazioni è stata più accanita che altrove. I Germanici hanno assalito e combattuto per giorni interi e solamente dopo una lotta accanita hanno annientato il nemico catturandolo mettendolo in fuga. Da quella breccia i reparti tedeschi sono rapidamente avanzati in profondità nel territorio nemico. L'attacco all'ingrosso sarebbe che i tedeschi abbiano formato un anello e in un punto sono penetrati molto dentro conquistando importanti (se ne sussurrano anche nomi) e nello stesso tempo avrebbero già superato gli ostacoli loro opposti. L'Esercito sovietico di prima linea sarebbe ora diviso in due tronconi tronconi. Probabilmente i comunicati ufficiali tedeschi di ieri e di giovedì daranno informazioni in proposito. Essi ravviseranno per i risultati degli attacchi raggiunti in solo due giorni dai Tedeschi.

Il Bollettino 384
Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 24 giugno 1941-XIX: Nell'Africa settentrionale, velivoli italiani e tedeschi hanno ieri bombardato opere fortificate e un concentramento di automezzi nella piazza di Tobruk. In seguito al rastrellamento del terreno della battaglia di Sollum, i carri armati inglesi rimasti nelle mani delle truppe dell'Asse hanno raggiunto il numero di 249, di cui 12 in perfetta efficienza. Nell'Africa orientale, l'audace puntata effettuata il giorno 22 da truppe del presidio di Uolcheft, al comando del tenente colonnello Gonnella, è penetrata profondamente nelle linee nemiche, infliggendo notevoli perdite e catturando prigionieri, cannoni, armi e munizioni. In tale azione si sono particolarmente distinti il Gruppo Bande Amhar e il Gruppo Bande Atipiano. Tre apparecchi britannici hanno ieri compiuto una incursione a bassa quota su Siracusa. E' stato colpito un ospedale della Croce Rossa, e una donna è rimasta uccisa. L'equipaggio di un aereo inglese raccolto da una nostra nave da guerra.

Rigoroso riserbo
Berlino, 24. Da fonte competente è stato dichiarato oggi ai rappresentanti della stampa estera che per ora non ci si debbono attendere precisazioni, nemmeno semplici indicazioni, sugli sviluppi delle operazioni sul fronte orientale. Le ragioni sono ovvie. Del resto il rigoroso riserbo del Comando supremo germanico durante la fase iniziale della campagna bellica e della successiva battaglia di Creta do-

Il Bollettino 384
Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 24 giugno 1941-XIX: Nell'Africa settentrionale, velivoli italiani e tedeschi hanno ieri bombardato opere fortificate e un concentramento di automezzi nella piazza di Tobruk. In seguito al rastrellamento del terreno della battaglia di Sollum, i carri armati inglesi rimasti nelle mani delle truppe dell'Asse hanno raggiunto il numero di 249, di cui 12 in perfetta efficienza. Nell'Africa orientale, l'audace puntata effettuata il giorno 22 da truppe del presidio di Uolcheft, al comando del tenente colonnello Gonnella, è penetrata profondamente nelle linee nemiche, infliggendo notevoli perdite e catturando prigionieri, cannoni, armi e munizioni. In tale azione si sono particolarmente distinti il Gruppo Bande Amhar e il Gruppo Bande Atipiano. Tre apparecchi britannici hanno ieri compiuto una incursione a bassa quota su Siracusa. E' stato colpito un ospedale della Croce Rossa, e una donna è rimasta uccisa. L'equipaggio di un aereo inglese raccolto da una nostra nave da guerra.

Chiamata alle armi degli studenti
Le modalità di chiamata
Roma, 24. Secondo quanto è stato stabilito, il 1.º luglio p. v. avrà luogo la chiamata alle armi dei giovani studenti idonei ad incondizionato servizio. Detta chiamata, per esigenze di carattere addestrativo, sarà effettuata gradualmente. Pertanto, si presenteranno ai Distretti il 1.º luglio p. v.: a) tutti i laureati, a qualunque classe appartengano, ad eccezione di quelli della Facoltà di medicina, chirurgia, farmacia e veterinaria; b) gli arruolati con le classi 1917 e più anziani, ad eccezione di quelli di medicina e chirurgia del 5.º e 6.º anno, e di quelli di farmacia del 4.º anno e di quelli di veterinaria del 3.º e 4.º anno. Per i rimanenti, sarà provveduto con successiva chiamata secondo norme che saranno rese note al più presto.

I cittadini americani non possono abbandonare l'Italia né i territori occupati
Roma, 24. In relazione alle misure adottate dal Governo americano per la quale è stato vietato ai cittadini italiani di lasciare il territorio degli Stati Uniti senza una particolare autorizzazione da parte delle autorità federali, il Governo italiano ha disposto un provvedimento analogo nei riguardi dei cittadini a-

La resistenza stroncata nel settore meridionale

Gravissime perdite dei rossi

Truppe tedesche e romene si sono impegnate in combattimenti contro poderose forze sovietiche riuscendo a stroncare la loro resistenza ed a produrre loro gravissime perdite.
Berlino, 24. I comunicati diramati da Berlino sul corso delle operazioni di guerra sul fronte sud cioè sul fronte moldavo, hanno prodotto un'altra ondata di entusiasmo nei Romeni i quali, in mancanza di notizie locali, hanno visto confermate dall'alto Comando tedesco le informazioni già diffuse dalla sera del 22, secondo le quali le truppe germaniche e quelle romene avanzano in Bessarabia verso quelli che già furono i confini tra la Russia e la Romania prima del famoso colpo di Molotov dell'anno scorso avendo come obiettivo il Dniestr. Gli scopi di questa guerra che vuole liberare l'Europa da uno dei più gravi pericoli che la minaccia-

Entusiasmo in Romania per le notizie sull'avanzata
Bucarest, 24. I comunicati diramati da Berlino sul corso delle operazioni di guerra sul fronte sud cioè sul fronte moldavo, hanno prodotto un'altra ondata di entusiasmo nei Romeni i quali, in mancanza di notizie locali, hanno visto confermate dall'alto Comando tedesco le informazioni già diffuse dalla sera del 22, secondo le quali le truppe germaniche e quelle romene avanzano in Bessarabia verso quelli che già furono i confini tra la Russia e la Romania prima del famoso colpo di Molotov dell'anno scorso avendo come obiettivo il Dniestr. Gli scopi di questa guerra che vuole liberare l'Europa da uno dei più gravi pericoli che la minaccia-

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

Il ritorno in volo a Roma
Roma, 24. Alla 15.30 è giunto in volo da Berlino il ministro della Cultura Popolare, Erano ad attendere il ministro Pavolini all'aeroporto del Littorio il sottosegretario Polverelli, il Principe von Bismarck in rappresentanza dell'ambasciatore di Germania, e funzionari dell'Ambasciata, il capo di Gabinetto e altri funzionari del Ministero della Cultura Popolare.

La Svizzera autorizzata a disporre dei capitali depositati negli S. U.
Berlino, 24. In merito ai capitali svizzeri negli Stati Uniti, il solo risultato positivo che sembra sia stato raggiunto nei negoziati tra Washington e Berna è che la Confederazione e la Banca Nazionale potranno disporre liberamente dei loro averi negli Stati Uniti, il che ha una importanza capitale per l'acquisto di materie prime e di derrate alimentari. Gli ambienti ufficiali svizzeri calcolano che gli averi della Confederazione e della Banca Nazionale depositati in America ammontano a 2 miliardi di franchi svizzeri, compreso l'oro e le divise; a questi vanno aggiunti 4 miliardi di privati e di Banche svizzere.

Il ritorno in volo a Roma
Roma, 24. Alla 15.30 è giunto in volo da Berlino il ministro della Cultura Popolare, Erano ad attendere il ministro Pavolini all'aeroporto del Littorio il sottosegretario Polverelli, il Principe von Bismarck in rappresentanza dell'ambasciatore di Germania, e funzionari dell'Ambasciata, il capo di Gabinetto e altri funzionari del Ministero della Cultura Popolare.

La Svizzera autorizzata a disporre dei capitali depositati negli S. U.
Berlino, 24. In merito ai capitali svizzeri negli Stati Uniti, il solo risultato positivo che sembra sia stato raggiunto nei negoziati tra Washington e Berna è che la Confederazione e la Banca Nazionale potranno disporre liberamente dei loro averi negli Stati Uniti, il che ha una importanza capitale per l'acquisto di materie prime e di derrate alimentari. Gli ambienti ufficiali svizzeri calcolano che gli averi della Confederazione e della Banca Nazionale depositati in America ammontano a 2 miliardi di franchi svizzeri, compreso l'oro e le divise; a questi vanno aggiunti 4 miliardi di privati e di Banche svizzere.

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

Imminente partenza da Budapest della missione sovietica
Budapest, 24. Per incarico del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Barossy il ministro plenipotenziario è inviato straordinario Vornice, sostituito permanentemente dal ministro per gli Esteri, ha convocato oggi il ministro dell'Unione sovietica a Budapest Nicola Sidorov e gli ha consegnato la nota del Governo ungherese con la quale si comunica al Governo sovietico la rottura dei rapporti diplomatici tra l'Ungheria e l'Unione sovietica. La partenza dei componenti la missione diplomatica è imminente. L'unica difficoltà che si presenta è quella della via da seguire per il rimpatrio. Con ogni probabilità i Russi dovranno ottenere il passaggio attraverso la Rutenia, qualora la situazione militare lo consenta. La marcia vittoriosa degli avanzati tedeschi, infatti, continua lungo tutto il fronte. Secondo il Pest, in un punto i reparti tedeschi sono penetrati in territorio sovietico per una profondità di oltre cento chilometri, mentre i bolscevichi sono in piena ritirata su quasi tutto il fronte. Lo stesso foglio pomeridiano attraverso un dispaccio da Zurigo al occupa dei moti rivoluzionari sorti in Lettonia e in Lituania dove, secondo le ultime notizie, pare che gli insorti abbiano in mano le più importanti posizioni strategiche del paese e abbiano costretto alla resa vari presidi sovietici. Nella città di Kaunas, che a quanto pare, è in completo possesso dei nazionalisti lituani, un Governo provvisorio avrebbe proclamato la indipendenza del paese. In Lettonia invece sono in corso tuttora aspri combattimenti. I giornali odierni si interessano vivamente dell'atteggiamento che assumeranno gli Stati Uniti e il Giappone. Il Mat Nip, giornale del pomeriggio, ritiene che le pressioni dei Governi degli Stati Uniti e del Giappone non tarderanno e costituiranno un nuovo elemento di alto interesse. Gli sguardi degli osservatori del nostro Continente si dirigono specialmente sul Giappone e qui si dichiara che anche l'America guarda verso Tokio con particolare attenzione. Secondo una notizia pubblicata dal Magyarorszag e proveniente dalla Germania, la Pravda avrebbe ammesso che le perdite dei Russi dopo le prime 48 ore di lotta devono considerarsi assai rilevanti. Anche Leningrado sarebbe stata bombardata da aerei tedeschi.

LETTIME DELLA NOTTE

Da Eden a Sumner Welles

Giochi a filo doppio tra bolscevismo e demopulocrazia

Berlino, 24. — Edén, colonnello choronici causa dell'Armata rossa, ha preso anche la parola per annunciare che la Russia ha accettato gli aiuti della Gran Bretagna e per ribadire taluni concetti fondamentali del suo pensiero, soprattutto per confutare la accusa di tradimento e di complottismo contenuta nel proclama del Führer. In sostanza il ministro degli Esteri britannico si è sforzato di dimostrare che Mosca aveva sempre, ovunque e comunque, rispettato il Patto col Reich; prova che i tentativi di governo a Londra di far aprire gli occhi a Stalin sono regolarmente falliti, che sino all'ultimo momento Mosca ha offerto segni di una assoluta incomprensione, per esempio nell'evitare, nell'evitare speranza di grazia in qualche modo i Tedeschi, si è affrettata a riconoscere il Governo ribelle di Bagdad.

Argomenti sbalati

Gli argomenti tirati in campo dal ministro britannico — si osserva in questi circoli — non sono eccessivamente convincenti e non possono in ogni caso reggere, nemmeno in sede polemica, di fronte ai documenti schiacciati pubblicati dalla Wilhelmstrasse, dal Comando Supremo e dal Ministero degli Interni. Non possono stare in piedi nemmeno dinanzi a certe reiterate compromissioni mantentive russe e anglo-americane, e soprattutto a taluni fatti già pubblici ragioni: tra l'altro che dalla scorsa primavera era stato deciso di procedere a periodiche consultazioni militari.

Dopo che il ministro britannico aveva accettato con le sue stesse mani il velo che nascondeva il gioco a filo doppio tra il bolscevismo e la plutocrazia internazionale, constatata nei medesimi circoli, il Segretario per gli Esteri americano ha fatto lo stesso. Mosca e Washington hanno lavorato di comune accordo nei Balcani. I recenti documenti pubblicati da parte tedesca hanno rivelato che Sumner Welles era abbastanza al corrente circa il vero carattere del Patto di amicizia e non aggressione stipulato tra Mosca e Berlino per poter dichiarare con conoscenza di causa che il Patto può avere in certe circostanze una importanza. Vari elementi inducono a supporre che esso sia qualcosa di più che non un semplice Patto di amicizia. Non resta quindi che una sorpresa che Welles, nella qualità di esponente della plutocrazia borghese degli Stati Uniti, si atteggi a apertamente per il bolscevismo.

A sentire Sumner Welles, sarebbe la Germania che vuole conquistare il mondo e non Mosca, ad ora che questa abbia occupato con la forza l'Asia e l'Europa, e abbia voluto estendere le mani rapaci sul Dardanelli e la Bulgaria. Non Mosca, ma la Germania minaccerebbe di rendere salvi tutti i popoli, operando con l'alta parità alla parità. Non Mosca avrebbe violato e tradito il Patto germano-sovietico, apprendendo a vibrare all'attacco la Germania nella schiena, bensì la Germania che è rimasta passiva di fronte a questa manovra.

Le speranze inglesi

Con l'imputenza e la malvagità di fronte della sua critica — osserva il giornale di sinistra — Sumner Welles ha il coraggio di asserire che i dirigenti del Reich li trattano come altri che strumenti di guerra. E' chiaro — scrive poi l'organo delle Forze armate — che l'Inghilterra, va seguendo ora la lotta sul fronte orientale con la speranza che possa realizzarsi il tentativo concertato da lunghi mesi in Mosca. Questa speranza assume forme particolarmente complete in un articolo del Daily Herald, nel quale si propone che la Gran Bretagna sfrutti la guerra tedesco-russa intraprendendo un tentativo d'insurrezione sulle coste settentrionali della Francia. La sua tesi è che il fronte organo laburista — il Fronte sbarco britannico in Francia — ha dimostrato che gli Inglesi sono capaci di effettuare una invasione. Non si comprende perché non possa venire intrapreso un attacco su scala maggiore, dal momento che l'Esercito di Hitler è impegnato sul fronte russo. Lo scacco britannico in Francia — commentano i giornali berlinesi — è conclusa prima alla battaglia di Francia e alla catastrofe di Dunkerque è veramente simbolico.

L'invasione inglese in Norvegia tarderà quella nei Balcani ha dimostrato che i simboli della nazione britannica sono il crollo e la fuga. In questo caso le Forze armate del Reich attendono con eccitata applicazione delle proposte del Daily Herald.

Talano Zuberli

Volontari norvegesi

portando le prime notizie sulla condotta dell'Asse contro l'Urss, i giornali norvegesi hanno del tradimento di Mosca e

Crescente perplessità dei dirigenti della Casa Bianca

Il pubblico americano non capisce perché si debba aiutare il nemico della civiltà

Washington, 24. — La stampa ufficiale precisa che Washington non avrebbe ancora deciso di estendere i suoi aiuti alla Russia e che le dichiarazioni di Welles ne indicano soltanto l'eventuale possibilità. Ciò contrariamente ai primi annunci radiofonici che interpretavano la nota di Welles come una indicazione che la Russia era stata compresa tra le Nazioni beneficiarie degli aiuti destinati alle democrazie. Durante la conferenza alla stampa, Welles ha ammonito i giornalisti a non ripetere le dichiarazioni senza chiarimento, precisando che non è attualmente in grado di poter dire se Mosca potrà ottenere l'assistenza materiale degli Stati Uniti.

Un sensibile rafforzamento della tendenza antiverista del pubblico americano si manifesta in tutti gli ambienti in seguito all'inizio delle ostilità fra la Potenza degli Asse e l'Urss. L'uomo della strada non divide più il parere del Governo che stigmatizza l'azione dell'Asse, ma al contrario, è convinto che l'azione delle Potenze dell'Asse contro l'Urss rappresenta la ripulitura della crociata per distruggere la minaccia diretta contro la civiltà europea. Si rileva che è evidente che anche se il pubblico americano si fosse eventualmente lasciato convincere dalla tattica di Welles, il suo giudizio sul baluardo avanzato per la difesa del Continente americano, sarà impossibile convincerlo che bisogna aiutare allo stesso scopo anche il bolscevismo moscovita.

L'isolazionista Thomas ritiene che il nuovo conflitto offra nuovi argomenti perché gli Stati Uniti si astengano dall'entrare in guerra. Non nutriamo nessuna simpatia per Stalin, sostiene Thomas; vedremo fino a quale punto i comunisti americani e l'organizzazione da essi controllata si faranno propagandisti dell'entrata in guerra degli Stati Uniti al fianco di quelle grandi democrazie costituite dalla dittatura di Stalin e dall'impero britannico.

La nuova guerra contro la Russia pone il Governo canadese davanti ad una serie di nuovi problemi. Sin dall'inizio delle ostilità in Europa, in Canada furono tradotti in campi di concentramento un gran numero di comunisti dei vari Paesi. Ora il Governo canadese non sa come regolarli con questi prigionieri. Un altro problema è dato dalla presenza in Canada di oltre 23.000 Finlandesi i quali vi vivono da molto tempo e di cui due buoni terzi hanno una opinione fino ad ora nazionalista finlandese.

L'Ambasciata britannica a Washington ha annunciato che dal prossimo primo luglio verrà istituito il sistema del «Mail Cert» per i pacchi e i plichi di valore in parità degli Stati Uniti per i Paesi neutrali. I valori dichiarati per oltre 25 dollari verranno tassati un dollaro. La disposizione è stata annunciata sulla stampa americana, suscitando vivaci risentimenti in questi ambienti americani dove si preannunzia una vibrata protesta in proposito al Congresso.

La neutralità della Turchia non significa passività

Ankara, 24. — In tutti i circoli politici e nei vari strati dell'opinione pubblica perdura l'ottima impressione suscitata dalla dichiarazione di neutralità fatta dal Governo. Il giornale Vakit dopo aver rilevato che la politica russa tendeva a prolungare il conflitto allo scopo di esaurire i contendenti e instaurare dovunque il bolscevismo, dice che la dichiarazione di neutralità turca non significa passività davanti agli avvenimenti. I documenti resi pubblici dal Führer — prosegue il giornale — dimostrano che la Russia aspirava al possesso di basi navali nel Bosforo e nel Mar di Marmara, mantenendo la sua amicizia con i territori turchi. L'Urss osserva che la Russia sta ora raccogliendo i frutti della sua politica astuta la quale in un primo tempo le aveva consentito, approfittando del conflitto, di occupare Mekele, la Bucovina e di aspirare a stabilire basi negli Stretti. I circoli politici e l'opinione pubblica mostrano molta indignazione per il doppio gioco di Mosca specialmente per quanto riguarda la Turchia.

L'ufficio Uus scrive che la dichiarazione di neutralità della Turchia è stata fatta in una semplice via senza che sia aggiunto che quanto prima sarà pubblicata una precisazione governativa della politica giapponese nel momento attuale. Il giornale Japan Times, che passa per ufficio del Ministero degli Esteri, ha pubblicato che le relazioni del Giappone rimangono improntate ad amicizia tanto con la Germania che con l'Unione Sovietica. Il giornale Hochi pubblica che il Governo ha deciso di attendere gli ulteriori sviluppi e tra l'altro la decisione definitiva di Washington prima di precisare il punto di vista del Giappone.

Un portavoce governativo ha dichiarato che la notizia di un passo di mediazione del Giappone nel conflitto tra la Germania e la Russia sovietica è una semplice via senza che sia aggiunto che quanto prima sarà pubblicata una precisazione governativa della politica giapponese nel momento attuale. Il giornale Japan Times, che passa per ufficio del Ministero degli Esteri, ha pubblicato che le relazioni del Giappone rimangono improntate ad amicizia tanto con la Germania che con l'Unione Sovietica. Il giornale Hochi pubblica che il Governo ha deciso di attendere gli ulteriori sviluppi e tra l'altro la decisione definitiva di Washington prima di precisare il punto di vista del Giappone.

L'ufficio Uus scrive che la dichiarazione di neutralità della Turchia è stata fatta in una semplice via senza che sia aggiunto che quanto prima sarà pubblicata una precisazione governativa della politica giapponese nel momento attuale. Il giornale Japan Times, che passa per ufficio del Ministero degli Esteri, ha pubblicato che le relazioni del Giappone rimangono improntate ad amicizia tanto con la Germania che con l'Unione Sovietica. Il giornale Hochi pubblica che il Governo ha deciso di attendere gli ulteriori sviluppi e tra l'altro la decisione definitiva di Washington prima di precisare il punto di vista del Giappone.

L'ufficio Uus scrive che la dichiarazione di neutralità della Turchia è stata fatta in una semplice via senza che sia aggiunto che quanto prima sarà pubblicata una precisazione governativa della politica giapponese nel momento attuale. Il giornale Japan Times, che passa per ufficio del Ministero degli Esteri, ha pubblicato che le relazioni del Giappone rimangono improntate ad amicizia tanto con la Germania che con l'Unione Sovietica. Il giornale Hochi pubblica che il Governo ha deciso di attendere gli ulteriori sviluppi e tra l'altro la decisione definitiva di Washington prima di precisare il punto di vista del Giappone.

L'ufficio Uus scrive che la dichiarazione di neutralità della Turchia è stata fatta in una semplice via senza che sia aggiunto che quanto prima sarà pubblicata una precisazione governativa della politica giapponese nel momento attuale. Il giornale Japan Times, che passa per ufficio del Ministero degli Esteri, ha pubblicato che le relazioni del Giappone rimangono improntate ad amicizia tanto con la Germania che con l'Unione Sovietica. Il giornale Hochi pubblica che il Governo ha deciso di attendere gli ulteriori sviluppi e tra l'altro la decisione definitiva di Washington prima di precisare il punto di vista del Giappone.

Utilitarismo inglese Una dichiarazione di Eden alla Camera dei Comuni

Roma, 24. — Il dibattito che si è svolto oggi alla Camera dei Comuni sul conflitto tra l'Asse e la Russia ha confermato il tradizionale cinismo della vita politica inglese. Tutti i settori della Camera, compresi quelli più conservatori e più evangelici, hanno visto nella Russia unicamente un «cinerario» alleato dell'Inghilterra e si sono trovati d'accordo con il Governo sull'alleanza dell'Impero britannico con la Russia sovietica.

L'ex ministro Hoare Belah, il quale è piuttosto pessimista sulla capacità militare della Russia, ha dichiarato che comunque la Russia significa per l'Inghilterra un periodo di respiro del quale gli Inglesi debbono saper approfittare. Inspirato ad un medesimo concetto utilitarista il partito liberale, per bocca di Harris ha dichiarato che la guerra tra l'Asse e la Russia rappresenta sempre un consumo di munizioni germaniche. Il ministro degli Esteri Eden ha riassunto il cinismo generale dichiarando che il Governo di S. M. Britannica è entrato nell'ordine di idee della cooperazione militare ed economica con la Russia sovietica, e che ha accettato il principio della parità e della reciprocità dell'aiuto secondo il desiderio formulato in questo senso dal Governo di Mosca.

Interrogato alla data di riunione dell'annunciata conferenza imperiale, Churchill ha dichiarato di sperare che si riunirà durante l'estate. Il Primo ministro ha annunciato che il Primo ministro del Sud Africa Smuts, ed il Primo ministro del Canada, Mackenzie King, non potranno prendervi parte per la necessità del loro ufficio e che anche il Primo ministro dell'Australia non potrà essere presente dovendo fare ritorno al suo Paese. Nella medesima situazione si trova il Primo ministro della Nuova Zelanda, Fraser, da poco giunto in Inghilterra.

Il Governo nipponico osserva gli sviluppi della situazione

Donne e bambini giapponesi che risiedono a Mosca richiamati in Patria - Radiodiscorsi di Wang Ching Wei e Konoye

Tokio, 24. — Presieduta dal Primo ministro Konoye, ha avuto luogo stamane una seduta del Gabinetto nella quale si è discusso sulla partecipazione di tutti i ministri.

Il ministro della Guerra e quello degli Esteri hanno parlato su questioni diplomatiche in rapporto con la nuova situazione in Europa; il ministro del Commercio ha illustrato quelle che possono essere le ripercussioni economiche nel Giappone della nuova guerra che si svolge in Europa orientale. Alla fine della seduta non è stato rilasciato alcun comunicato. La stampa di Tokio vede in questo fatto una prova che il Governo intende osservare, almeno per il primo momento, gli sviluppi della situazione.

Konoye dall'Imperatore

Konoye è stato ricevuto in udienza al Palazzo imperiale nelle prime ore del pomeriggio ed ha riferito all'Imperatore sulla situazione internazionale.

L'Ambasciata giapponese a Mosca ha deciso di rimandare nel Giappone le donne e i bambini di tutti i cittadini giapponesi che risiedono nella Capitale sovietica. Il presidente della compagnia tessile «Kamuyuchi», Shingo Thudra, parlando ad una riunione tenuta a Tokio dagli azionisti della industria giapponese del cotone ha dichiarato che non è il caso di essere pessimisti per quanto concerne la situazione internazionale ed ha affermato che il Giappone nel dopoguerra sarà alla testa del commercio mondiale dei filati di cotone. L'oratore ha posto in rilievo che le due Nazioni che si trovavano alla testa dell'industria mondiale del cotone erano la Gran Bretagna e il Giappone ma che la produzione della Gran Bretagna e le sue esportazioni sono fortemente diminuite in seguito alla guerra in Europa, mentre il Giappone ha potuto aumentare l'una e le altre.

Nuova rivelazione sugli intrighi tra i Capi del Cremlino e Londra

Roma, 24. — Riferendosi alla dichiarazione di Churchill che egli avrebbe da lungo tempo messo Stalin in guardia dalla Germania, dichiarazioni che la più eloquente ammissione della complicità esistente tra Londra e Mosca, il collaboratore diplomatico del Daily Express fa una nuova rivelazione che getta una luce ancora più vivida sugli intrighi tra i dirigenti bolscevichi ed il Governo inglese. Egli infatti afferma che Churchill quando un anno fa sir Stafford Cripps partì per Mosca quale ambasciatore d'Inghilterra presso il Cremlino, affidò a questo suo rappresentante un suo messaggio personale da consegnare a Stalin, messaggio dove si insinuano sui vantaggi che all'Unione Sovietica sarebbero derivati da una stretta collaborazione con le Potenze demopulocratiche.

I rapporti cino-nipponici

Il Presidente del Governo nazionale cinese di Nanchino Wang Ching Wei in un discorso tenuto alla radio ha posto in rilievo di essersi reso conto nel corso del suo viaggio in Giappone di due grandi verità: anzitutto, cioè, per il fatto che la costruzione del nuovo ordine panasiatico di Sun Yat Sen, padre della Repubblica cinese, che esiste una identità di compiti nippo cinesi consistente nella ricostruzione della Cina. Il Presidente del Governo nazionale cinese di Nanchino ha poi esortato i suoi compatrioti a collaborare cordialmente a questi due scopi ricordando che l'anno in corso vedrà l'adempimento delle clausole del Patto fondamentale nippo-cinese concluso recentemente. Egli ha ag-

rispondendo ad una interpellanza alla Camera dei Comuni, Churchill ha assicurato che le autorità militari del Medio Oriente hanno ricevuto ordine di procedere in Siria con la più assoluta energia, senza lasciarsi influenzare da nessuna considerazione d'ordine politico. «Contano solo le esigenze militari», ha affermato il Primo ministro con voce sdegnosa.

Su proposta del Cancelliere dello Scacchiere, la Camera ha votato un credito di un nuovo miliardo di sterline per la continuazione della guerra.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha dichiarato alla Camera che le spese sono in aumento e che un miliardo basterà a coprire i bisogni per un trimestre. Il Cancelliere ha formulato il desiderio che il risparmio nazionale concorra in maggior misura al finanziamento della guerra che l'Inghilterra combatte per la sua esistenza.

Interrogato alla data di riunione dell'annunciata conferenza imperiale, Churchill ha dichiarato di sperare che si riunirà durante l'estate. Il Primo ministro ha annunciato che il Primo ministro del Sud Africa Smuts, ed il Primo ministro del Canada, Mackenzie King, non potranno prendervi parte per la necessità del loro ufficio e che anche il Primo ministro dell'Australia non potrà essere presente dovendo fare ritorno al suo Paese. Nella medesima situazione si trova il Primo ministro della Nuova Zelanda, Fraser, da poco giunto in Inghilterra.

giunto che il raggiungimento della pace completa tra il Giappone e la Cina non consista solamente nella cessazione delle ostilità ma bensì in una completa cooperazione diretta alla istituzione di un nuovo ordine nell'Asia orientale.

Dopo aver sottolineato il successo della missione svolta a Tokio e rilevato l'aggressione economica di cui la Cina è oggetto da parte delle Potenze anglosassoni e delle attività comuniste, Wang Ching Wei ha concluso affermando che soltanto la collaborazione del proprio Governo con il Giappone è la via buona per eliminare i mali sudetti della Cina.

Anche il Primo ministro giapponese Principe Konoye ha parlato alla radio rilevando che il trattato cino-nipponico firmato lo scorso anno è un elemento fondamentale nei rapporti tra il Giappone e la Cina. Il Principe Konoye ha esortato il Giappone a osservare un maniera di comportarsi per risolvere il conflitto cinese: conquistare tutta la Cina con la forza delle armi; dominare la Cina in cooperazione con le Potenze; cooperare vigorosamente con la Cina allo scopo di liberare tutti i popoli dell'Asia e stabilire una pace durevole. Di questi tre metodi il Giappone ha scelto il terzo il quale naturalmente è il più difficile, ma che è tuttavia il più giusto. Giappone e Cina diverranno le Nazioni che prenderanno la testa del movimento diretto alla creazione di una sfera di prosperità comune nell'Asia orientale. E' male che ci siano ancora in Cina dei dirigenti quali non si sono ancora resi conto di tutto ciò. Noi speriamo soltanto — ha concluso Konoye — che essi possano comprendere quale sia la verità e finiscano per dare anche essi il loro contributo al nostro ideale comune.

La miseria paradossale

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

L'oscura sorte dei gruppi tedeschi in Russia

Berlino, 24.

(t. a.) In questi circoli si ha motivo di nutrire serie apprensioni per la sorte che potrebbe essere riservata al gruppo etnico tedesco in Russia. Notizie attendibili anteriori allo scoppio delle ostilità danno per certo che nelle ultime settimane erano stati operati dapprima arresti in massa e qualche giornale sovietico aveva cominciato a parlare dei Tedeschi del Volga, del Caucaso e persino della Siberia come di una possibile pericolosa «Quinta colonna».

Dal Volga alla Siberia

Quanti sono questi Tedeschi? Con precisione è difficile dirlo; ma certo il loro numero supera il milione. La statistica di anteguerra (1910) dava per i soli Tedeschi del Volga la cifra di 650.000. Un forte nucleo tedesco esisteva sino alla Rivoluzione sulle coste del Mar Nero 600.000 persone ridotte oggi a meno della metà. Colonne compatte vivono anche nel Caucaso settentrionale, nella Transcaucasia e soprattutto nella Siberia, dove prima della guerra si facevano aeree a oltre 200.000. Le colonne siberiane sono oggi distrutte per intero; in compenso Tedeschi di varie regioni della Russia vengono ora concentrati nei centri siberiani di deportazione.

Come vivono, o più esattamente come vivevano finora i Tedeschi dell'Unione Sovietica? Un periodo trascorso in lingua tedesca, trascorso in un modo che non è molto diverso, gli stessi fogli tedeschi dell'Unione, relativamente assai numerosi, specie nella regione del Volga, hanno denunciato più volte abusi e soprecherie di ogni genere, pur affrettandosi ad attribuirne la responsabilità ai soliti elementi antiveristi. Tra il resto si lamentava che ai contadini delle aziende collettive (agricoltori) che lavorano in proprio non esentano, viene indebitamente trattata una forte percentuale del compenso in natura loro spettante in base alle norme di legge. Questo compenso in natura, e cioè di prodotti del suolo, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

La miseria paradossale

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il lavoro nei campi si svolge alla presenza di sorveglianti denominati controllori, il cui compito in nulla si differenzia da quello degli aguzzini, carceri dei vecchi e degli ebrei, rappresenta l'unico mezzo di sussistenza del contadino, perché il salario in contanti non supera i tre rubli alla settimana, appena sufficienti per l'acquisto del tabacco.

Il Sovrano Ordine di Malta a mons. Edoardo Prettier Cipello

Roma, 24.

Dal numero di giugno della rivista mensile dell'Ordine di Malta apprendiamo che il sacerdote concittadino monsignor comm. dott. Edoardo Prettier-Cipello, funzionario della Segreteria di Stato della Santa Sede, è stato nominato Cavaliere magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Gli spettacoli cinematografici consentiti all'aperto

Roma, 24. — E' stata data notizia delle norme emanate dalla direzione generale della protezione antieraria per consentire nel periodo estivo durante la notte il funzionamento all'aperto degli esercizi pubblici muniti di licenza di polizia, purché non siano posti a ridosso del mare o in località troppo elevate, e scoperte e purché si attengano a quelle disposizioni indicate per l'illuminazione schematica.

Si apprende ora che, sempre dietro parere delle autorità locali, può essere consentito il funzionamento di cinematografi all'aperto, purché siano assicurati gli scopi di polizia, l'oscuramento e sieno predisposte tutte le misure necessarie per garantire in caso di allarme il facile sgombero del pubblico e la facilità per esso di trovare, sia pure nelle vicinanze, adeguato ricovero. Resta poi fermo in ogni caso, sia per gli esercizi pubblici, sia per i cinematografi, che dovrà essere assicurato in modo assoluto che essi al momento di un eventuale allarme aereo, possano rapidamente spegnere ogni luce.

Una famiglia infossicata per aver mangiato salsa in scatola

Milano, 24. — Un insolito caso di avvelenamento è quello che ha messo in pericolo la vita dell'intera famiglia di tale Edoardo Prettier-Cipello, di 29 anni, con lui la moglie Isabella, di 23 anni, e la figlia Silvana, di 2 anni, dopo aver mangiato del riso condito con della salsa in scatola, furono colti, durante la notte, da atroci dolori viscerali, tanto che dovettero essere trasportati d'urgenza all'ospedale, dove giunsero in condizioni preoccupanti.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

Il Sovrano Ordine di Malta a mons. Edoardo Prettier Cipello

Roma, 24.

Dal numero di giugno della rivista mensile dell'Ordine di Malta apprendiamo che il sacerdote concittadino monsignor comm. dott. Edoardo Prettier-Cipello, funzionario della Segreteria di Stato della Santa Sede, è stato nominato Cavaliere magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Gli spettacoli cinematografici consentiti all'aperto

Roma, 24. — E' stata data notizia delle norme emanate dalla direzione generale della protezione antieraria per consentire nel periodo estivo durante la notte il funzionamento all'aperto degli esercizi pubblici muniti di licenza di polizia, purché non siano posti a ridosso del mare o in località troppo elevate, e scoperte e purché si attengano a quelle disposizioni indicate per l'illuminazione schematica.

Si apprende ora che, sempre dietro parere delle autorità locali, può essere consentito il funzionamento di cinematografi all'aperto, purché siano assicurati gli scopi di polizia, l'oscuramento e sieno predisposte tutte le misure necessarie per garantire in caso di allarme il facile sgombero del pubblico e la facilità per esso di trovare, sia pure nelle vicinanze, adeguato ricovero. Resta poi fermo in ogni caso, sia per gli esercizi pubblici, sia per i cinematografi, che dovrà essere assicurato in modo assoluto che essi al momento di un eventuale allarme aereo, possano rapidamente spegnere ogni luce.

Una famiglia infossicata per aver mangiato salsa in scatola

Milano, 24. — Un insolito caso di avvelenamento è quello che ha messo in pericolo la vita dell'intera famiglia di tale Edoardo Prettier-Cipello, di 29 anni, con lui la moglie Isabella, di 23 anni, e la figlia Silvana, di 2 anni, dopo aver mangiato del riso condito con della salsa in scatola, furono colti, durante la notte, da atroci dolori viscerali, tanto che dovettero essere trasportati d'urgenza all'ospedale, dove giunsero in condizioni preoccupanti.

La conclusione in Tribunale di un incidente automobilistico

Milano, 24. — E' terminato stamane dinanzi al nostro Tribunale il processo a carico di tale Gaetano Fabbrica e dell'autista Luigi Gannazza, fu Giuseppe, imputati di omicidio colposo, per essere stati causa di uno scontro fra un'automobile e un'autocarro, scontro nel quale trovarono la morte la giovane figlia del Fabbrica, conducente dell'automobile e un loro conoscente, tale Amadori Basilio, che si trovava con loro a bordo della macchina. In ordine all'incidente, il Tribunale ha condannato il Fabbrica a un anno di reclusione e ai danni da liquidarsi alla parte civile, ordinando la iscrizione, e assolvendo invece l'autista Gannazza per insufficienza di prove.

